

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS Sito web: www.lavocedelmunicipio.it

Anno VIII n. 6 • 29 Marzo 2013

10.000 VOLANTINI 15x21 stampati a colori F/R € 150,00 grafica e iva non compresi 392 912 44 74

MONTE SACRO



PUBBLICITA' GRAFICA OLITOGRAFIA - STAMPA DIGITALE

...alcuni dei nostri servizi...

fotocopie, stampe da file, stampa e rilegatura tesi, stampe da autocad b/n-colori, fornitura e stampa maglie-felpe-abiti da lavoro, partecipazioni, timbri e targhe stampa grande formato (forex, PVC, polionda, bunner, ecc), manifesti, scritte adesive, biglietti da visita, volantini,

brochure, riviste, carte e buste intestate, adesivi, agende, calendari, oggettistica

Roma - Via di Acqua Bullicante, 214 - Tel./Fax 06 24400376 Roma - Viale Carnaro, 5 b/c - Tel./Fax 06 87190103 www.tipolitosrl.com - info@tipolitosrl.com

La testimonianza di Don Gaetano, parroco del "Santissimo Redentore"

Francesco, il Papa che viene "dalla fine del mondo"

La chiesa cattolica ha un Papa argentino, dell'ordine dei Gesuiti. Figura di grande impatto popolare per la sua semplicità. Ha chiesto la benedizione del popolo. Adotta l'idioma del "corazon"



I suo primo discor-

so appena eletto lo

consegna alla storia

come il Papa dei pove-

ri e dei semplici, un po'

come i suoi predecesso-

ri: Papa Giovanni ven-

titreesimo e Giovanni

Paolo primo, con il suo

pontificato brevissimo.

"Buonasera, i miei fra-



decessori: Papa Giovanni ventitreesimo e Giovanni Paolo primo, con il suo pontificato brevissimo. "Buonasera, i miei fratelli Cardinali mi hanno scelto dalla fine del mondo" e poi quel "... prima che io benedica voi, vi chiedo un favo- é dal 13 marzo scorso un po' come i suoi pre- re. Pregate voi per me e il 266esimo Vescovo di

datemi la vostra benedizione". Nessuno l'aveva mai chiesta al popolo, lui, Papa Francesco, lo ha fatto ed é subito entrato nel cuore di tutti. Di nazionalità argentina, il cardinale Jorge Mario Bergoglio, classe 1936,

Roma, Papa della chiesa cattolica e sovrano dello stato del Vaticano. È il primo pontefice appartenente all'ordine religioso della "Compagnia di Gesù". Don Gaetano, parroco della chiesa "Santissimo Redentore" di Val Melaina, ha avuto la fortuna di incontrarlo a Buenos Aires, durante un viaggio per la sua missione e ci consegna la sua esperienza. Come ha conosciuto il nuovo Papa? Nel 2004 ero in Argentina per un incontro interno della mia congregazione. Bergoglio é venuto ad incontrarci molto spontaneamente. Questo la dice lunga sulla personalità latina del nuovo Papa e quanto sia facile incontrarlo. Il periodo nero per l'Argentina. La dittatura, la fame. Come ha affrontato quel periodo il cardinale Bergoglio? Stava dalla parte dei poveri. Ha venduto scuole e ne ha fatto minestre. Non ha mai fatto discorsi politici diretti, però faceva capire da che parte stava. Che cosa ha provato il 13 marzo, quando ha saputo la notizia della sua elezione? Una grande sorpresa, perché sembra fosse il favorito nel precedente Conclave e che non abbia accettato l'incarico. Non mi ha

taneo di presentarsi al mondo. La sua semplicità potrebbe contrapporsi ad un forte rigore nei costumi? Non é un sempliciotto, nemmeno un ingenuo. È una persona che fa del dialogo la sua arma fondamentale. Non ha da impartire lezioni, ma qui bisogna conoscere i Gesuiti. Ovvero? I Gesuiti non sono quelli delle fustigazioni, ma quelli della trasformazione intima delle culture. Persone che sono entrate nel cuore della gente, volendo davvero conoscerle. II Papa é un innovatore o un conservatore? Non lo so, lo vedremo nel tempo. Certo non usa il cerimoniale, baciare sulla guancia è molto latino. Credo che in qualche modo farà emergere le verità insite nell'uomo, senza dare troppe indicazioni. Non spetta a lui darle. Cosa ha raccolto dai primi messaggi del Papa? Non ha mai usato la parola Papa, ha chiesto di pregare per lui da bravo Gesuita. Mi ha colpito il messaggio di fratellanza e di amicizia e la sua semplicità nell'immagine. E le dimissioni di papa Benedetto come le vede? Un grande atto di umiltà e di .coraggio. Oggi l'umanità si affida alla Chiesa? L'ottanta per cento del sud del mondo sì, Il nord no. Quei mondi occidentali che credono di essere autosufficienti e che oggi stanno vivendo la crisi. L'uomo ha bisogno di spiritualità come l'aria che respira, questa non é religione, ma antropologia. Quando verrà il Papa nella sua parrocchia? Lo vorrei anche subito, non vedo l'ora di dirgli "Benvenuto Sua Santità" e quando verrà so che parlerà con l'idioma che gli è più congeniale, l'idioma del "corazon".

Alba Vastano

sorpreso affatto, invece,

il suo modo così spon-

alba.vastano@yocequattro.it

Federmoda Italia Roma: il nuovo presidente è del IV Municipio

De Toma nuovo presidente di Federmoda Roma

Massimiliano De Toma, presidente dell'associazione commercio IV Municipio anche al vertice della organizzazione che rappresenta commercianti di moda al dettaglio e all'ingrosso

concreti» e creare delle sinergie tra pubblico e privato.

assimiliano De Toma presidente dell'Associazione commercio IV Municipio è stato nominato presidente di Federmoda Roma, l'importante organizzazione che rappresenta commercianti di moda al dettaglio e all'ingrosso. Forte della sua esperienza iniziata da giovanissimo nel commercio, De Toma ha da sempre puntato al lavoro di rete tra commercianti così come dimostra il suo im-

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma Anno VIII - n.6 - 29 Marzo 2013 Direttore Nicola Sciannamè 392 912 44 74 e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile

Editore Edizioni Periodiche Locali

Edizione Municipio "Montesacro"

Direzione Via Radicofani, 209 - 00138 Roma

> **Pubblicità** 392 912 44 74

Redazione e-mail: vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Stampa: Seregni Roma Srl



Lucia Aversano lucia.aversano@yocequattro.it

Se non riuscite a trovare una copia del giornale entrate nel sito: www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

La quinta edizione di "A noi piace pulita"

Sabato 23 marzo sulla Marcigliana volontari, cittadini, protezione civile, Ama e Municipio si sono incontrati per l'ormai consueto impegno di pulizia della Riserva naturale

a squadra di "A noi piace pulita" ha colpito ancora. Sabato 23 marzo si è svolta la quinta edizione dell'iniziativa di pulizia straordinaria della Marcigliana promossa dall'associazione "Civici pompieri lago Bufalotta" e sostenuta dal presidente del Municipio Cristiano Bonelli, presente all'evento. Da due anni i volontari, affiancati da diversi soggetti pubblici, si battono per salvaguardare questa riserva naturale, purtroppo meta di costanti sversamenti di materiale di ogni genere: lungo la strada che attraversa il parco è possibile trovare mobili, calcinacci, immondizia, pneumatici e rifiuti ingombranti: «Questa volta hanno esagerato - informa lo stesso Bonelli - hanno lasciato addirittura i resti di un palo di servizio, forse dell'alta tensione». Ma più l'inciviltà di alcuni aumenta, più i volontari fanno sul serio. In questa edizione, in effetti, oltre che su alcuni addetti dell'Ama, i ragazzi hanno potuto contare anche su una nutrita squadra di operatori della protezione civile, sulle ambientali Guardie ecologiche del IV municipio (GAEV) e su alcuni cittadini che hanno risposto all'appello



dell'ammiecologico nistrazione. Importante anche la partecipazione degli agenti del IV gruppo della polizia di Roma Capitale. L'intervento, iniziato alle 8:30 del mattino. è stato supportato anche da due furgoni e un camion con braccio meccanico, messi a di-

da un trattore della protezione civile. Antonio Vatteroni, presidente dei Civici pompieri e ispiratore del progetto, ha rivestito per l'occasione il ruolo di coordinatore delle operazioni mentre i Guardia parco di Roma natura hanno svolto attività di supporto logistico. Una sposizione dall'Ama, e grande collaborazione

e coordinazione che ha visto i volontari dividersi in gruppi: alcuni eliminavano i rifiuti ingombranti dalla parte della Salaria con l'ausilio del braccio meccanico: altri rimuovevano i rifiuti più piccoli, soprattutto verso la Bufalotta; altri ancora hanno installato alcuni cartelli realizzati dal Municipio con scritto "Area videosorvegliata". Infatti, come ha spiegato Bonelli: «Stiamo installando nuove telecamere per individuare e punire i trasgressori che verranno ripresi mentre entrano nella via carichi e ne escono vuoti».

Leonardo Pensini leonardo.pensini@vocequattro.it

Le denunce e le lamentele dei cittadini residenti a Colle Salario

I giardini di via Rapagnano sono lasciati a se stessi

E'uno spazio molto frequentato da bambini, famiglie e anziani. Le sue condizioni però sono precarie e viene fatta scarsa manutenzione



Colle Salario c'è un'area verde che si trova al centro del quartiere, tra le due vie principali, via Rapagnano e via Monte Urano. Oltre a essere un punto di passaggio, è uno spazio verde molto frequentato da famiglie, bambini e anziani che possono trascorrere qualche ora all'aria aperta. Le condizioni dei giardini, però, come segnalano gli abitanti della zona non sono soddisfacenti. Il problema principale è che l'impianto di irrigazione non è mai entrato in funzione, quindi è durante l'estate, quando le persone potrebbero fruire maggiormente del parco, che si creano i disagi più grandi. Dal momento che l'area non viene mai irrigata si riempie di insetti e diventa impossibile sedersi sulle panchine o portare i bambini a giocare sulle giostre. «Abbiamo segnalato più volte la situazione al Servizio Giardini – dichiara un residente – ci hanno risposto che sarebbero venuti a effettuare un sopralluogo, è passato un anno ma ancora non si è visto nessuno». Un altro problema è quello della scarsa manutenzione, l'unico intervento che viene realizzato è il taglio dell'erba, per il resto il parco è lasciato a se stesso. L'area giochi non è stata asfaltata e quando piove diventa totalmente fangosa e impraticabile, i giochi non vengono mai sistemati e riparati, alcuni sono rovinati e danneggiati. I muretti che delimitano gli spazi verdi sono dissestati, nei prati ci sono diverse buche rattoppate con massi o rami, risultando pericolose per l'incolumità delle persone.

> Stefania Gasola stefania.gasola@vocequattro.it

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il Pane, la Pasta, i Grissini e i Dolci, tutti rigorosamente fatti in casa e "Carni mondiali" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando brace di quercia.

Altra specialità è la Pizza, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.





Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / P / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

Si avvia alla conclusione la vicenda dell'impianto di via Salaria

"Ama" nel registro degli indagati al Tribunale di Roma

Acclarate le responsabilità. Raccolta di firme dei dipendenti degli stabilimenti limitrofi. Atto depositato in Cancelleria

mai. Allora si passa alle vie di fatto. Dall'ultimo incontro a Villa Spada nel dicembre 2012 nel quale Cristiano Bonelli si è impegnato ad avviare formali richieste al sindaco Alemanno e al prefetto, ci sono significativi sviluppi della vicenda che meritano di essere segnalati. Il presidente municipale invia al sindaco, al presidente della regione, al presidente e al direttore dell'azienda "Ama" una lettera ufficiale in cui richiede provvedimenti urgenti per la risoluzione del problema. In allegato alla richiesta del minisindaco la raccolta di firme dei dipendenti delle aziende limitrofe all'impianto: "Fox "Sky International",

puzza è sempre lì, più in-

combente e irrisolta che

e controdenunce. Ma la "Teleroma56", " Gam- ce per le indagini prelima 3000", "Cat balon", minari, dottor Pavone, "T9". Ma é da Adriano letti gli atti del proce-Travaglia, presidente del comitato spontaneo Cittadini di Villa Spada; che arriva la notizia che probabilmente risolverà la vicenda. «La dottoressa Fragale, nostro legale, ci ha fornito il documento redatto dal Gip il quattro marzo in cui si dichiarano le responsabilità dell'azienda Ama sulla vicenda». Le attribuzioni sembrano finalmente acclarate. Dal documento si evince che il Tribunale ordinario di Roma ,sezione dei giudici per le indagini preliminari, ha emanato nei confronti dell'Ama un'ordinanza di iscrizione nel registro delle notizie di reato (art. 415-comma 2 c.p.p.) Così recita l'ordinanza nei suoi punti ni municipali, denunce Italia", "Teobras srl", fondamentali:"Il giudi-

dimento penale relativo al reato di cui all'articolo 674 (c.p.), tenuta l'udienza camerale del 15-02-2013, rilevato che dall'incarto processuale emerge che la società Ama immette nell'aria sostanze maleodoranti provenienti dal sito di via Salaria 981, ritenuto che anche le immissioni olfattive possono integrare la condotta illecita quando si supera la soglia della normale tollerabilità, dispone che il pubblico ministero provveda all'iscrizione di cui in premessa". L'atto é stato depositato in Cancelleria il cinque marzo scorso. E ora chi ha sbagliato risolva e...paghi.

Alba Vastano alba.vastano@vocequattro.it



tri dei comitati, proteste dei residenti, raccolta di firme, interventi delle istituzio-

ssemblee, incon-

Il 15 marzo l'ultimo intervento, ma sono già in programma altre operazioni nei prossimi giorni

La lotta del municipio contro le baraccopoli

La lunga serie di sgomberi portati avanti dall'amministrazione in tutto il municipio. Val d'Ala, Prati Fiscali, Sacco Pastore e Nuovo Salario le zone più gettonate, ma i nomadi si riorganizzano subito



lunga la serie di sgomberi di campi nomadi abusivi portati a termine dall'amministrazione in vari luoghi critici del nostro municipio. Da qualche mese si susseguono gli interventi ma il problema, risolto temporaneamente, si ripresenta con una rapidità impressionante. L'impasse sembra legato al fatto che il Municipio può solo procedere alle bonifiche ma in effetti, non essendo possibile allontanare ulteriormente i nomadi, questi restano nelle vicinanze e subito si riorganizzano. Questo meccanismo deve essere probabilmente disciplinato a livello nazionale, con una soluzione a monte del problema. Intanto il governo municipale continua a sgomberare, cercando di salvaguardare le aree verdi interessate dal fenomeno. Nel 2013 sono state già realizzate diverse operazioni nelle baraccopoli di quartiere, a partire dalla bonifica del 14 gennaio a Prati Fiscali, altezza Largo Valtournanche. A metà febbraio invece si è svolto un intervento di due giorni che ha interessato l'area vicino alla ferrovia di Val d'Ala, quella a ridosso della pista ciclabile di Sacco Pastore e un'area verde a Nuovo Salario. La squadra messa in campo dal presidente Bonelli comprende gli agenti del PICS, del IV Gruppo della Polizia di Roma Capitale e il personale dell'Ama, con tanto di strumenti e mezzi. Le attività sono riprese a marzo con lo sgombero di venerdì 1 presso via Peccioli a Nuovo Salario. Il 12 invece è stata di nuovo la volta di Sacco Pastore, con la bonifica della zona adiacente al Ponte delle Valli, alla presenza del sindaco Alemanno. L'ultimo appuntamento è stato venerdì 15, quando l'amministrazione è tornata a Val d'Ala e Prati Fiscali per il definitivo sgombero con annessa pulizia dello spazio verde.

> Leonardo Pensini leonardo.pensini@vocequattro.it

Continua l'agonia della piazza e del piccolo parco

Piazza di Valmelaina, un declino senza fine

Sporcizia e non curanza stanno rendendo l'area inutilizzabile



ridotto in poco tempo in struttura del tutto fatiscente. Le erbacce che stanno facendo la loro comparsa su tutta la zona del parchetto, sono la dimostrazione di come la gente si sia rassegnata nel non prendere più in considerazione questa piazza per far divertire i propri bambini,infatti il piccolo parco giochi situato proprio al centro della piazza, sta perdendo i pezzi: dopo lo scivolo, prima distrutto e poi rimosso, le altalene per i piccoli, distrutte più una "terra di nessuno". anch'esse e sostituite solo grazie all'intervento del Comitato

ono lontani i fasti di quel- Valmelaina, è stato il turno delle la che una volta era la altre due altalene che sono state Piazza storica del Mercato tolte dopo il danneggiamento che di Valmelaina, oggi quel punto le ha rese non solo inservibili, ma di riferimento per molta gente anche pericolose per l'incolumità si è trasformato in un parchetto di chiunque osi avvicinarsi a quelle che un tempo erano giostre,e oggi sono solo un cumulo di ferracci insidiosi. A completare quella che era già una cornice desolante, ci sono cesti dell'immondizia stracolmi, bottiglie sparse dappertutto che danno la sensazione del profondo degrado in cui versa quella piazza che doveva essere il simbolo della rinascita di un quartiere che sta attraversando un periodo di profondo rinnovamento e che invece sembra essere sempre

> Mario Fusco mario.fusco@vocequattro.it

"GRAZIE PER IL LAZIO, ADESSO RIGENERIAMO ROMA!"

A MAGGIO I ROMANI SI RIPRENDONO LA DIGNITA' MIRKO CORATTI ROMA 2 0 1 3 4 I tradizionali acquisti alimentari della Pasqua al risparmio, ma non troppo

A Pasqua, mai senza uova, colomba e agnello

prodotti pasquali stanno andando bene, nonostante la crisi. Uova di cioccolata di marca dai sei agli otto euro. Deludenti le sorprese. C'é chi pensa alla solidarietà comprando uova

i può rinunciare a tutto, dicono i parsimoniosi, ma la tavola delle feste non si tocca. E così anche quest'anno, a Pasqua, sulla tavola tradizionale delle famiglie italiane sembra che non mancheranno i cibi rituali,

Le vendite dei come la buona tradizione alimentare vuole. Che Pasqua sarebbe senza l'uovo di cioccolata, soprattutto quando ci sono i pargoletti di casa in agguato alle sorprese? E che pranzo sarebbe senza il gustoso agnello? I palati avvezzi al meglio soffrirebbero troppo alla rinuncia di tutto questo "ben di Dio". Supermercati colmi, carrelli ricolmi e "chi se ne importa" se il governo ancora non s'è fatto, se il Paese é in recessione e se i tagli alla spesa pubblica incalzano. In Italia bisogna comunque mangiare bene. «Almeno questo, ancora non ce lo possono togliere - dice il signor Giuseppe - regalo come sempre le uova ai miei nipoti». «Le vendite stanno andando abbastanza bene - commenta Massimiliano Di Piaz-



za, direttore del "Ipertriscount" di Settebagni - dalle uova in maniera particolare per arrivare alle pizze salate. Probabilmente c'é un po' di attenzione in più per quello che può essere il superfluo, quindi sul vino e altri prodotti secondari. Ottima la ven-

dita dell'agnello, con l'unica differenza che negli altri anni si vendeva anche intero, mentre quest'anno abbiamo pensato di confezionarlo solo sporzionato, per favorirne la vendita. Si vendono bene le uova di cioccolato. Un uovo di marca va dai sei agli

otto euro, anche se le sorprese ci dicono che sono un po' deludenti.» Ma c'é chi pensa ad investire pensando alla solidarietà. «Ho comprato solo un uovo di Pasqua dell'"Airc" (associazione italiana ricerca cancro), in chiesa, per far capire ai miei figli il

valore della ricerca» dichiara la signora Luisa. «Non ho più un euro da sprecare. Uova solo per i bambini, a quelle non é possibile rinunciare» dice la signora Simona. «Faccio tutto io, dalle pizze salate ai dolci. Ho fatto io la pasta al forno e niente colombe» commenta un'anziana acquirente. Grande vendita di agnello quindi. Nonostante le ire degli animalisti verso chi provoca l'atroce fine di questi cuccioli, per incrementare il mercato. Chi lo compra, però sembra non dare importanza a questo aspetto etico. D'altronde anche questo acquisto fa parte delle tradizioni di un popolo buongustaio, com'é quello italiano. Allora... buon appetito e buona Pasqua!».

Alba Vastano alba.vastano@vocequattro.it

Il 28 febbraio e il 1 marzo i primi incontri ma la discussione procederà nei prossimi giorni

Almaviva sospende la disdetta degli accordi

Le iniziative della Rsu e dei lavoratori hanno convinto l'azienda a interrompere la strategia anticrisi, riaprire la trattativa e discutere la diminuzione dei tagli che avranno carattere temporaneo

a protesta dei lavoratori di Almaviva ha dato i suoi frutti. I vertici della società hanno bloccato la procedura di disdetta degli accordi aziendali in seguito alle manifestazioni e alle iniziative che i sindacati, sostenu-

ti da molti lavoratori, hanno portato a termine nelle ultime settimane. Dopo la manifestazione del 19 dicembre, i dipendenti avevano proseguito l'agitazione con incontri e scioperi: il 23 gennaio Fim, Fiom e Uilm e il Coordi-



CERCA SUBITO PERSONALE

Per lavoro di consulenza da svolgere con Comuni e Municipi di tutto il Lazio

OFFRESI

Corso di formazione gratuito Retribuzione annuale di oltre € 40.000,00

SI RICHIEDE

Età 22 - 45 anni massimo Disponibilità immediata Predisposizione ad attività autonoma

Se interessati inviare curriculum a r.dipancrazio@pmgitalia.it



namento Rsu Almaviva avevano inviato all'azienda di Casal Boccone una lettera di diffida a disdettare gli accordi. Poi, dopo alcune iniziative in giro per Roma, come il volantinaggio al Maxxi e davanti a varie sedi aziendali e le conferenze informative, i sindacati hanno indetto la sciopero per l'intera giornata del 18 febbraio. Pochi giorni dopo, il 21 dello stesso mese, un comunicato della Rsu di Almaviva rendeva noto che la Direzione aziendale, oltre a sospendere gli effetti della disdetta, riapriva anche la trattativa. I primi incontri si sono svolti il 28 febbraio e il

1 marzo e il dato più importante emerso dalla discussione è stato la definizione del carattere temporaneo degli eventuali tagli, comunque eccessivi per le Rsu: si tratta della sospensione di alcuni istituti come l'elasticità oraria, le ferie, i ROL, alcuni premi, indennità e rimborsi. Gli incontri hanno avuto carattere generale e nelle prossime settimane la trattativa proseguirà in modo più specifico, andando a definire con maggiore precisione i diversi temi in causa.

> Leonardo Pensini leonardo.pensini@vocequattro.it

Dove sono finiti gli 800 mila euro spesi per la costruzione di piazza Amendola?

A Casale Nei l'Acea, i vigili e l'Ama sono inesistenti

Sindaco e Assessore all'Urbanistica prendano provvedimenti: il quadrante è al collasso

al presidente del Municipio Cristiano Bonelli, all'Assessore all'Urbatro Storico. Mi spieghi il Sindaco perché questo quartiere non possa avere un numero adeguato di vigili rispetto al numero di residenti e perl'unico parchetto per bambini che abbiamo. Infine perché non possiamo avere un quartiere vivibile e un referente a cui appellarci per tutti i problemi che abbiamo visto che, tanto i costruttori quanto gli ornon propria la responsa-

tato di Quartiere che ci per i pochissimi albeha elencato una serie di ri ormai morti e per la mancanze già segnalate spettrale "piazza" Ferruccio Amendola. A tal proposito si è mosso il presidente del Comitato nistica Marco Corsini di Quartiere Carlo De e al Sindaco di Roma Marco che ha preteso Gianni Alemanno. «I delle spiegazioni sucittadini di questo quar- gli 800 mila euro spesi tiere sono contribuen- per la costruzione della ti aventi pari diritto di piazza: «ho avuto una quelli residenti al Cen- risposta solo dal Gruppo del IX Dipartimento Lavori Pubblici che ha inserito i lavori della piazza nell'elenco delle opere secondarie a scomputo dichiarando ché non viene a vedere come al Comune abbiain che situazione versa no ancora 2 milioni da spendere per la scuola e altre strutture. Questo quartiere è sorto dieci anni fa e non abbiamo visto mai costruire niente!». Per fare un confronto costruttivo, la Farroni ha proposto di prendere come modello gani istituzionali come il quartiere di Torrino il Municipio, dichiarano Mezzocammino che attraverso i soldi dei citbilità dell'area di Casale tadini finiti al costrut-Nei che è diventato un tore, è stata realizzata quartiere dormitorio!». un'opera ammirabile: Costeggiando con la piazza Andrea Pazienmacchina la strada che za in onore del grande porta al centro commer- fumettista scomparso ciale non si può non far nel 1988. Lo spazio circaso all'assenza di cura colare (proprio come sul territorio. Il servizio

piazza Amendola) è stato adibito a mostra permanente affiancando le locandine di tantissimi protagonisti del fumetto italiano. Operazione riuscita così bene da diventare vera attrazione per tanti turisti oltre ad essere ribattezzata "Piazza dei fumetti" e aver concluso i lavori in un tempo irrilevante rispetto a quelli di Casale Nei. Ultimi ma non ultimi per importanza sono i problemi che riguardano le colonnine arancioni dei velo ok, i carrelli e l'assenza dell'Acea

pensato come deterrente contro l'alta velocità delle autovetture, ha disatteso le aspettative: quello che doveva essere uno spauracchio si è trasformato spesso in contenitore per i rifiuti. La mancanza di educazione civica è ormai arrivata ad un picco insostenibile: chi usufruisce dei carrelli per trasportare la spesa fuori dal centro commerciale, ultimamente usa lasciarli in mezzo al marciapiede senza tornare all'interno del supermercato facendo sì che i residenti quando escono la mattina debbano fare lo slalom in mezzo agli stessi carrelli. Infine l'assenza di un servizio primario come l'illuminazione: «quando è andata via la luce per le strade – prosegue la Farroni – abbiamo chiamato l'Acea. Ha risposto che il nostro quartiere non è di loro competenza! Ma allora con chi dobbiamo parlare per evitare che anche mentre dormiamo non entrino i ladri dentro casa, visto che di giorno i furti sono diventati pane quotidiano?»

Daniele Pellegrino daniele.pellegrino@vocequattro.it



er dimostrare lacune e disservizi del quadrante Casale Nei e Porta di Roma, abbiamo incontrato Patrizia Farroni dell'omonimo Comi-

Giordana Petrella spiega che le strade sono tra le priorità concordate ma i fondi sono scarsi

Dissesti stradali e confusione a via Bonomi

Il CdQ "Nuovo Salario" denuncia in una lettera aperta al presidente del Municipio Bonelli lo stato di degrado di alcune vie del quartiere e auspica un pronto intervento dell'amministrazione



Salario a lamentare tale disagio. Predel Municipio Bonelli. La richiesta, come scrive, è quella di un intervento da parte dell'amministrazione che normalizzi quanto prima la percorribilità delle vie in oggetto, con particolare riferimento a via Bonomi, la più disastrata. In questa area, in effetti, insiste il plesso scolastico "Angelo Mauri" che, oltre alla presenza di bambini nelle vicinanze, comporta anche un intenso transito di vetture, spesso in sosta in doppia fila, essendo l'auto il principale mezzo scelto dai genitori per portare i figli a scuola.

on diminuiscono le segna- L'asfalto di questa stretta via, inoltre, lazioni di buche e dissesti è messo alla prova anche dal passagstradali nel IV municipio. In gio del bus 339 e negli ultimi giorquesti giorni, in particolare, è Nuovo ni la situazione è peggiorata per via delle piogge, che allargano le buche cisamente nel quadrilatero delle vie trasformandole in pozzanghere. Ri-Bonomi, Foscari, De Nava e Silvani sultato: confusione, traffico, degrado è possibile notare da tempo la catti- e qualche rischio di incidente. Alle va condizione dell'asfalto. Questa la critiche del comitato, che definisce denuncia del presidente del comitato quanto meno "poco attento" l'opedi quartiere "Nuovo Salario" Italo rato dell'amministrazione, risponde Della Bella che, riportando anche le Giordana Petrella, presidente della testimonianze di molti residenti, ha commissione municipale Lavori Pubscritto una lettera aperta al presidente blici: «Le strade sono tra le priorità segnalate all'ufficio tecnico del Municipio», sostiene la rappresentante Pdl che ricorda come insieme ai cittadini si sia stabilito un elenco di priorità da realizzare nel quartiere. «I fondi sono quelli che sono – continua Petrella confermando quanto già dichiarato in relazione alle buche di Città Giardino - e il municipio, in assenza di una copertura economica più consistente, può soltanto mettere una pezza là dove è più necessario».

> Leonardo Pensini leonardo.pensini@vocequattro.it

Identificati dagli investigatori del commissariato Fidene Serpentara i 3 aggressori di Montesacro

Rapinata e violentata a casa: presi i malviventi

Sono rinchiusi a Regina Coeli i gemellli 19enni, accusati della rapina e della violenza sessuale consumatasi su una donna 38enne il 3 marzo scorso

ono stati tutti identificati i tre giovani aggressori della 38enne che lo scorso 3 marzo, alle due del mattino mentre rientrava dal lavoro, ha subito una serie di violenze all'interno della sua abitazione. Il fatto si è consumato a Montesacro, ed il primo incontro tra i malviventi e la vittima è avvenuto in un bar di viale Tirreno dove la donna aveva acquistato delle sigarette. In quell'occasione i ragazzi che erano conosciuti di vista dalla vittima, l'hanno importunata con richieste sessuali immediatamente respinte. Sembrava che fosse tutto finito li, ma i balordi si sono prima allontanati aspettando che la loro vittima parcheggiasse il motorino e si avviasse verso il portone, per poi seguirla sulle scale



ed impossessarsi delle chiavi. Aperta la porta ed immobilizzata la donna sul divano, Lorenzo e Marco Bianconi gemelli 19enni, hanno provato a violentarla mentre il terzo aggressore, un minore, faceva razzia degli oggetti preziosi. E' stato

proprio il minore che entrando nelle camere ha notato due bambini ed una signora che dormivano: immediatamente ha avvertito i gemelli e sono tutti fuggiti. La donna ferita per la colluttazione, è stata portata in ospedale e di-

messa quasi subito, ma prima ha chiamato la Polizia e sono così partite le indagini. Quasi una settimana più tardi, la donna ha contattato nuovamente la Polizia poiché rincasando ha notato 4 persone che l'attendevano: arriva-

ti sul posto, i poliziotti non hanno trovato i malviventi che erano fuggiti, ma hanno identificato il quarto uomo che era salito su un autobus. Le indagini erano comunque in corso, e gli investigatori del Commissariato Fidene Serpentara grazie anche ad appostamenti mirati, il 19 marzo nei pressi di via Gorgona dove si trova una sala giochi, hanno identificato e preso i due gemelli che erano insieme al minore. Ne è conseguita una perquisizione delle abitazioni che ha fatto ritrovare telefonini cellulari trafugati, compreso quello della vittima. I gemelli sono adesso al Regina Coeli accusati di rapina e violenza sessuale, mentre il minore con le medesime accuse è libero.

Eleonora Sandro eleonora.sandro@yocequattro.it

Fare del bene aiuta il cuore

Aiutare il prossimo fa stare meglio e il cuore ci guadagna

are del bene allunga la vita e rinfranca lo spirito, ma soprattutto migliora la salute del cuore. E' questa la spiegazione che hanno dato i ricercatori della British Columbia University di Vancouver, i quali nel loro studio pubblicato di recente sulla rivista "Jama Pediatrics" hanno indagato sull'effetto del volontariato praticato già in giovane età. "Abbiamo osservato un netto miglioramento nella salute negli adolescenti che si sono attivati a sostegno di membri della comunità o durante interventi a scopo sociale" è quanto ha detto la ricercatrice Hanna Schreier, una delle autrici dello studio. I ricercatori hanno diviso 10 studenti di scuole





superiori di Vancouver in due gruppi: al primo è stato chiesto di fare del volontariato a vari livelli in maniera regolare per 3 mesi circa, mentre al secondo è stato chiesto di aspettare. I volontari del primo gruppo hanno trascorso almeno un'ora a settimana, lavorando con i bambini delle elementari all'interno del programma per l'organizzazione del doposcuola, partecipando a tutte le iniziative ludico motorie, le tecniche di apprendimento e la supervisione dei piccoli. Dopo 10 settimane tutti questi ragazzi erano più snelli, non soffrivano di infiammazioni e il loro tasso di colesterolo notevolmente ridotto rispetto al secondo gruppo lasciato in attesa. "I volontari più attivi e disponibili sono stati quelli nei quali abbiamo notato maggiori miglioramenti di salute" ha affermato la dottoressa Schreier, e considerando che sovrappeso e colesterolo sono fra i principali nemici per la nostra salute il nostro cuore ci guadagna.

L'indagine è stata resa possibile grazie all'aiuto della Protezione Civile

La collina di Montesacro è una groviera

La panoramica dei palazzi che orbitano intorno alla attenti solo a non inter-

Metro di Piazza Capri cettare tubi, ma studiare a monte la situazione idrogeologica del terreno su cui si lavorerà per evitare danni imprevedibili». Questa è la regola dettataci da un membro della Protezione Civile del Quarto Municipio prima di elencarci una serie di episodi avvenuti dopo l'apertura del cantiere della Metro di Piazza Capri. La spiegazione segue la mappatura della foto dividendo le possibili cause in rosso e gli storici degli effetti in blu. In un terreno già predisposto a smottamenti infatti, il costruttore Salini ha finanziato un lavoro – il numero 2 nella foto - che è cominciato 8 anni fa e difficilmente vedrà la luce a breve. Gli addetti ai lavori ci hanno assicurato che il pozzo è profondo 70 metri e per scendere gli operai usano ovviamente la maschera d'ossigeno. Al cantiere della Metro si è aggiunto anche un altro dissesto: nel marciapiede di fronte sono state costruite alcune case – contraddistinte dal numero 1 - sbancando la collina che sorgeva prima delle stesse. Passando agli eventi accaduti negli ultimi anni, il bar su via



Pantelleria – numero 6 in foto - limitrofo alle case almeno dal 2010 non ha l'acqua fredda se non dopo averla fatta scorrere per un quarto d'ora. Nel palazzo di fronte c'è la posta – numero 3 – il cui marciapiede è sprofondato così come quello della profumeria (numero 4) a febbraio 2012 quando si aprì una voragine nel terreno. Tre anni fa è toccato lo stesso destino alla tintoria di via Monte Senario – numero 10 con una buca profonda 6 metri. Al numero 5 c'è la macelleria Amici che a fine gennaio 2013 ha

subito un allagamento proveniente dall'apertura di una fessura nel marciapiede. Nello stabile contraddistinto dal numero 9, la stessa Protezione Civile ha misurato la pressione dell'acqua fornendo un valore di 0,8 al cospetto di un valore normale che si attesta intorno al 2: all'ultimo piano infatti, dal rubinetto esce un filo d'acqua. Al numero 11 le continue infiltrazioni nel palazzo, hanno provocato alcune muffe nei muri che sembrano essere molto pericolose per l'organismo: i residenti hanno spesso sofferto di

polmoniti. Nell'edificio 7 il piano terra è stato oggetto di lavori di anni senza riuscire ad ottenere una E' chiaro che servono causa delle infiltrazioni e gli operai hanno lasciato il pavimento del proprietario di casa irregolare. Chiude il cerchio lo stabile di via Monte Bianco 114 di proprietà della Regione Lazio che è immerso in più di due metri d'acqua come dimostrano le immagini dello scorso numero. Si noti bene che in tutti questi casi non si parla mai di tombini otturati o di problemi di acque piovane ma solo di acque chiare che pro-

vengono quindi dal sottosuolo smosse dai continui lavori della zona. ispezioni tecniche mirate a non permettere altri cedimenti soprattutto negli edifici su via Monte Bianco che essendo in salita non dovrebbero subire gli effetti relativi a falde acquifere e che invece dopo l'ennesima toppa che hanno provato a mettere gli operai mandati dalla Regione, sono i primi che stanno pagando le conseguenze di una problematica mal gestita.

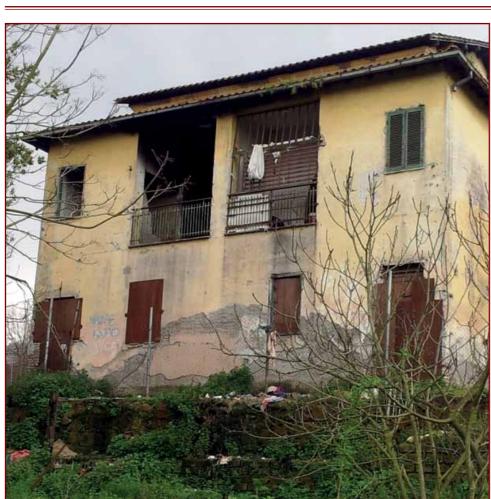
Daniele Pellegrino daniele.pellegrino@vocequattro.it

Abbattuta la barriera che divideva il casolare dai binari della ferrovia

Casolare abbandonato, usato come dimora dai nomadi

Già qualche anno fa era stato sgomberato dopo le continue segnalazioni da parte dei cittadini

u via del Fosso di Sant'Agnese oltre all'enorme ammasso di rifiuti, c'è un casolare apparentemente abbandonato dove vive una famiglia di nomadi. Solo dopo aver attraversato sacchi di plastica, divani abbandonati, cartoni e lamiere, si arriva a un nuovo insediamento abusivo scoperto dalla polizia municipale. Insediamento che nuovo non è perché già qualche anno fa era stato sgomberato dopo le continue segnalazioni da parte dei cittadini che avevano notato movimenti nel fosso in questione e intorno al quale avvenivano episodi di piccoli furti. Davanti la porta d'accesso troviamo diversi passeggini che non significano presenza di bambini ma testimoniano l'uso degli stessi come mezzi di trasporto per rame e oggetti di scarso valore. La cosa più evidente è l'abbattimento della barriera che divideva il casolare dai binari della ferrovia per rendere più agevole il passaggio dei nomadi. Scelta che ha anche aumentato il rischio di essere travolti dai treni. «Nessuno si prende la minima responsabilità di segnalare, operare e prevenire determinate situazione come questa, pur essendoci la Forestale, RomaNatura oltre al Municipio stesso - ha detto Romano Amatiello, autore dell'ultima segnalazione - Si deve operare con controlli frequenti e con il coordinamento delle forze previste in campo, sfruttando anche il volontariato, operando come stabiliscono statuti e leggi alla lettera, altrimenti tutto viene vanificato».



Il lavoro dei volontari dell'associazione "Mani che aiutano" a Settebagni

L'area cani al parco "Nobile" grazie ai Mormoni

Ben 100 volontari di varie nazionalità all'opera. Fondi donati dai membri dell'ordine religioso. Bonelli ringrazia le aziende private. Mercatino delle pulci

d nato il parco "No-✓bile", nonostante sia un'area verde ampia e ben strutturata. I problemi sono sorti a causa dell'impossibile convivenza fra persone e animali, causa l'inciviltà di alcuni residenti. Beghe fra i frequentatori abituali sorgevano all'ordine del minuto e così via via le famiglie con bambini hanno preso a disertare il parco. Le istituzioni municipali nella persona del presidente Bonelli e del consigliere Bentivoglio hanno risposto alle richieste dei residenti di un'area cani promettendone la messa in opera, ma la solita mancanza di fondi l'ha impedito. Il 16 marzo scorso il miracolo é avvenuto ed ora il matrimonio cani-bambini,con stanze separate, sembra possibile. Alessandro Dini Ciacci, coordinatore dei lavori e responsabile relazioni con il pubblico della chiesa dei

ra quasi abbando- Mormoni, commenta così l'iniziativa :«Sabato 16 marzo; circa 100 volontari, membri della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, si sono rimboccati le maniche e hanno realizzato un'area cani all'interno del Parco Nobile di Settebagni. Grazie a questa collaborazione tra i volontari e il municipio è stato possibile rispondere alle richieste della cittadinanza. Come tutti i progetti"Mani che aiutano", anche questa attività é stata finanziata interamente con i fondi donati dai membri della chiesa dei Mormoni». E Bonelli evidenzia le difficoltà dell'amministrazione e l'aiuto dei privati.«Ho provato più volte a coinvolgere il decimo dipartimento per riqualificare i parchi. Richieste vane. Incontrando i Mormoni che stanno realizzando la loro cattedrale in zona Porta di Roma, ho



chiesto loro un aiuto in termini di donazione di servizi per contribuire laddove l'amministrazione non riesce ad arrivare. Hanno accettato e sono state riqualificate con l'intervento di volontari sia l'area di via Valsolda (Sacco Pastore), sia il Parco Nobile. Ancora una volta la risposta alle esigenze del territorio arriva da privati. Né il

municipio, né il Comune hanno speso un centesimo per l'area cani, panchine e nuovi cestini. Questo intervento é uno dei tanti che la mia giunta é riuscita a d ottenere. Un'altra azienda ha invece portato del brecciolino nel viale d'accesso all'altro parco di Settebagni che era sommerso dal fango». Una bella giornata all'insegna

della solidarietà. E a corollario dell'evento, l'associazione "Il mio quartiere" ha allestito all'esterno del parco, a cura della professoressa Marina Fava, un "mercatino delle pulci", emulando, in modo del tutto ambizioso. quello storico di Parigi.. Una giornata davvero "Nobile".

Alba Vastano alba.vastano@yocequattro.it

Il personale ha accolto con grandissima soddisfazione l'iniziativa dell'associazione Agorà Valmelaina

Consegnata la sedia a rotelle alla casa di cura della clinica Nuova Itor

La richiesta era pervenuta allo sportello di ascolto del Mercato di Valmelaina

17 marzo è avvenuta la consegna della sedia a rotelle donata dall' Associazione Culturale Agorà Valmelaina, al reparto di nefrologia della casa d 上 i cura Nuova Itor di via di Pietralata. L'iniziativa, partita a seguito di una richiesta pervenuta presso lo sportello di ascolto del mercato rionale, è stata portata avanti per aiutare sia l'ospedale, che i pazienti, costretti a fronteggiare ormai da troppo tempo, un periodo di fortissimi tagli, che purtroppo sta mettendo in ginocchio anche la sanità. Il tutto si è svolto in un clima di gran-

PATRONATO ENASC SEDE ZONALE



SERVIZIO CUD

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104 INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211 Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it



de cordialità e senza clamore; i medici ed il personale hanno accolto le volontarie dell'Associazione Culturale Agorà Valmelaina che, orgogliosamente, hanno consegnato il loro piccolo - grande dono alla responsabile del reparto. Il presidente dell'Associazione Agorà Pietro Fusco, non nasconde la propria soddisfazione per aver aiutato concretamente un ospedale che, pur non avendo la propria sede nel IV Municipo, rappresenta un punto di riferimento importante per tutti i residenti di Montesacro che, purtroppo, pur essendo, per numero di abitanti la quindicesima città d'Italia, ancora è privo di nosocomi

Mario Fusco

mario.fusco@vocequattro.it

Il municipio incontra i commercianti e le aziende del territorio

Commercianti e Municipio: un incontro per continuare a fare

Svoltosi il 20 marzo presso la sala Agnini, l'incontro ha avuto come obiettivo quello di tener in vita la rete dei commercianti e la collaborazione tra aziende

CAzienda amica" e fidelity card, insieme al progetto "RisolVo" partito lo scorso giugno, sono alcuni dei progetti promossi dall'amministrazione municipale e dell'Associazione Commercio 4 in questi ultimi anni per rilanciare il commercio territoriale. Se da un lato la crisi economica si è abbattuta soprattutto sulle aziende locali, dall'altro l'amministrazione ha cercato di dare risposte alla crisi attraverso una serie d'iniziative che hanno permesso di dare visibilità alle piccole imprese in cambio di servizi per la cittadinanza. Un esempio fra tutti è stato l'allestimento della sala matrimoni del Municipio realizzata da una "Azienda amica" senza alcuna spesa da parte dell'amministrazione. Ma sono numerose le opere realizzate sul terri-



torio in maniera totalmente gratuita grazie al lavoro offerto dalle aziende aderenti al progetto "Azienda amica". Sulla quella scia, nel 2011 l'Associazione Commercio 4 lancia un'altra importante iniziativa che ha coinvolto i commercianti

della zona: la fidelity card, una card sconto destinata ai cittadini residenti nel IV Municipio per gli acquisti negli esercizi del territorio. «Quest'iniziativa – fa sapere Jessica De Napoli, presidente della Commissione Commercio del IV municipio – ha riscosso molto successo e a due anni dall'avvio continuiamo a ricevere richieste di adesione sia da parte dei cittadini che dei commercianti». Per questo la validità della card sconto è stata prorogata di un altro anno,

fino al 2014. Di questo e di molto altro si è discusso l'altra sera, durante l'incontro presso la sala Agnini svoltosi mercoledì 20 al quale hanno preso parte Cristiano Bonelli, Jessica de Napoli e Massimiliano de Toma, presidente dell'associazione Commercio Quarto Municipio, insieme alle realtà commerciali che hanno aderito ai vari progetti. Un'occasione per fare il punto dei molti progetti e per invitare tutti i presenti a tener viva la collaborazione tra le varie realtà commerciali della zona. Cooperazione che oltre a far bene al commercio fa bene anche alle tasche dei cittadini che possono in questo modo accedere a beni e servizi risparmiando.

Lucia Aversano lucia.aversano@vocequattro.com

Il IV municipio ospita l'ennesimo set cinematografico tra via Dina Galli, viale Jonio e via Conti

"Tutti contro tutti" tra Val Melaina e il Tufello

Divertente e intelligente commedia sul disagio delle periferie e sulle difficoltà abitative per le famiglie meno agiate. Debutta alla regia Rolando Ravello, nel cast Marco Giallini e Kasia Smutniak

In nuovo tassello si aggiunge alla tradizione cinematografica del IV municipio. Il 28 febbraio nei cinema è uscito "Tutti contro tutti", un film interamente girato tra il Tufello e Val Melaina. Il lungometraggio, diretto e interpretato da Rolando Ravello con Marco Giallini e Kasia Smutniak, racconta di una famiglia che di ritorno dalla con



munione del figlio più piccolo, trova la propria casa occupata da una famiglia meridionale. Il padre Agostino, insieme a suo cognato e all'anziano nonno, cercherà di riappropriarsi della casa finendo in una divertente ma amara spirale di avventure tragicomiche, tra cui la scelta di accamparsi nel pianerottolo. I grandi edifici grigi di via Dina Galli costituiscono la cornice principale della scena, dove si trova l'appartamento conteso. Ma il film mostra anche i palazzi del Tufello affacciati su viale Jonio, visibile in una scena alle spalle di Giallini e Ravello che discutono. I ragazzi, con i loro problemi adolescenziali di bullismo, ci portano invece nel cortile dell'Aristofane, mentre il campo nomadi a via Giovanni Conti

costituisce uno snodo importante della narrazione quando viene attaccato da un incendio doloso.
Il racconto, ispirato ad una storia vera e messo in
scena in passato dal monologo teatrale del regista Lorenzo Scurati, appare estremamente attuale
mostrando il disagio sociale delle periferie, degli
stranieri non sempre accettati, ma soprattutto, i
mille problemi delle famiglie nel trovare e mantenere un tetto. In un periodo di crisi, poi, la
ricerca della felicità diventa più dura e la necessità porta all'accanimento, in una guerra tra
poveri di "tutti contro tutti", appunto.

Leonardo Pensini leonardo.pensini@vocequattro.it

L'associazione Airone sostiene la Mensa dei Poveri a Val Melaina

L'attenzione verso il prossimo e la sensibilità d'animo, sono fondamentali per apprezzare l'importanza del donare...!

n un crescendo di crisi economica, molte attività commer-Liali chiudono, un gran numero di lavoratori perdono il loro posto di lavoro, poveri che aumentano a dismisura. La crisi colpisce anche la Mensa dei Poveri sostenuta dalla parrocchia del S.S. Redentore a Val Melaina, dove i poveri possono usufruire almeno di un pasto caldo al giorno. Durante un'omelia il Parroco Don Gaetano lancia un appello cercando di sensibilizzare la comunità: Associazioni, Comitati, Cittadini affinché si mobilitino per aiutare e contribuire ad aumentare le scorte alimentari ridotte al lumicino. Risponde all'appello l'Associazione Airone di Maurizio Capraro (presidente) sensibile alle tematiche sociali, che organizza un autofinanziamento con i soci volontari, contribuisce alla raccolta e consegna il 16 marzo scorso molti generi alimentari in presenza del parroco. Don Gaetano



Saracino, che ha ringraziato l'Associazione Airone con una lettera di encomio. L'Associazione pertanto vuole mantenere un impegno costante nel tempo, affinché le riserve alimentari non vengano mai a mancare. Per contattare l'Associazione Airone: tel. 349-6649097. Visitare il sito per le iniziatine in corso: www.assaiorne.it.



A Fidene si apre una voragine profonda due metri

Il 19 marzo, in via Radicofani, a pochi metri da piazza dei Vocazionisti, si è aperta una buca profonda due metri per il cedimento della fognatura. I vigili urbani sono intervenuti facendo transennare l'area. La buca è rimasta lì per più di due giorni creando disagi al traffico, poi è stata rattoppata in maniera approssimativa.

Con "Faccio la spesa e mi informo", nei mercati rionali il cittadino ha tante informazioni utili

L'URP ci assiste nei mercati dei nostri quartieri

L'Ufficio Relazioni col Pubblico ascolta ed aiuta i cittadini anche nei frequentati mercati rionali: ultimo appuntamento a via Giovanni Conti il 5 aprile

ad inizio april'impegno dell'Ufficio Relazioni col Pubblico – URP, di ascoltare i problemi dei cittadini residenti nel IV Municipio attraverso delle postazioni nei mercati rionali del quartiere. L'iniziativa ha toccato mercati molto frequentati come quello in via Franco Sacchetti e quello in via Giovanni Conti. Quest'ultimo ospiterà anche l'appuntamento del 5 aprile prossimo, quando dalle 9.30 alle 12.30 vi saranno due addetti dell'URP per fornire informazioni sui servizi erogati dal Municipio e dall'Amministrazione Capitolina. Verrà infatti distribuita la modulistica (con assistenza alla relativa compilazione), saranno date indicazioni sulle modalità di accesso ai

documenti dell'Amministrazione, e verranno raccolte anche segnalazioni, reclami e proposte su problematiche del territorio municipale. Nei precedenti appuntamenti il servizio ha riscosso successo soprattutto nel mercato di via Sacchetti: ad informarci dell'andamento dell'iniziativa sono state Alessandra Guerra ed Alessia Falcucci che abbiamo incontrato a via Conti, e che ci hanno raccontato come l'iniziativa ha visto precedentemente l'utilizzo di un camper per le postazioni mobili nelle stazioni e nei parchi del Municipio, e poi postazioni fisse all'interno delle strutture dei mercati. I cittadini che hanno usufruito di questa iniziativa chiamata "Faccio la spesa e mi informo" sono stati principalmente pensionati che sono mancate neanche denza e rinnovo carte di



hanno chiesto modifiche richieste sul bando per dei percorsi degli autobus in varie zone. Non

gli asili nido, su procedure per cambi di resiidentità, oltre a segnalazioni di vario genere. Eleonora Sandro eleonora.sandro@vocequattro.it

Appuntamento il primo sabato di ogni mese, dalle 9:00 fino al tramonto, in Piazza Primoli

A Talenti Mercatino biologico e specialità

Il IV municipio in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale "Il Bio Della Valle", danno vita ad una nuova iniziativa:

Mercatino biologico e specialità



egli ultimi anni, in particolar modo, si è registrato un forte aumento di punti vendita che forniscono prodotti biologici, provenienti quindi da coltivazioni non trattate chimicamente e non manipolate geneticamente. Cuorebio, ad esempio, è una rete di negozi biologi dislocati in tutta Italia; oggi se ne contano quasi trecento, tredici solo a Roma, con lo scopo di fornire non solo prodotti alimentari certificati ma salvaguardare anche l'ambiente e la salute delle persone. Uno di questi si trova nel nostro municipio, nel quartiere Nuovo Salario, in via Fosdinovo 32. Il IV municipio, in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale "Il Bio Della Valle", ha promosso una nuova ed interessante iniziativa: l'allestimento di un mercatino biologico. Il mercatino si terrà il primo sabato di ogni mese in Piazza Primoli, nell'area sovrastante i box di via Ugo Ojetti, dalle ore 9:00 al tramonto, ed accoglierà produttori a km zero provenienti dalla Regione Lazio e dall'Agro Romano che esporranno i proprio prodotti. Scopo di questo progetto non è solo quello di promuovere una cultura della sana alimentazione, si potranno infatti acquistare o anche semplicemente degustare prodotti biologici; ma procedere anche alla pulizia dell'area e sistemazione del verde, grazie all'associazione stessa che si è resa disponibile al decoro della zona.

Erica Castellani

In ricordo di Fernando



folla di amici, conoscenti e personaggi della politica conosciuti durante la sua lunga carriera. Abruzzese, era nato a Montereale in provincia de L'Aquila nel 1942. Dopo aver militato nell'Arma dei Carabinieri come comandante della Stazione di Settebagni, è entrato nelle fila della Dc diventando per più di venti anni il punto di riferimento degli abitanti di Fidene sue numerose amicizie. e al contempo presidente della

unedì scorso, con un lun- Circoscrizione nella prima giungo applauso all'uscita ta Rutelli. A seguito degli evendella parrocchia di Santa ti che con 'Mani Pulite' hanno Felicita a Fidene, Fernando Di stravolto l'assetto politico ita-Giamberardino è stato salutato liano, ha scelto di sostenere priper l'ultima volta da una gran ma Forza Italia e poi l'Udc rappresentando in entrambi i casi i cittadini come consigliere municipale. L'adesione alla Rosa Bianca di Baccini e quindi al Pdl lo hanno visto diventare assessore ai Lavori Pubblici nel XIX Municipio. La malattia, esplosa durante le scorse feste natalizie, lo ha costretto ad abbandonare ogni attività, e in pochi mesi lo ha portato via dagli affetti familiari e dalle Terminati i primi posizionamenti delle taniche per la raccolta degli oli esausti

Già attivi otto punti di raccolta tra cui sei scuole

delle sostanze più inquinanti in assoluto e per questo il servizio di raccolta oli è un grande traguardo per la differenziata nel Municipio

∠ ∠ Un litro di olio da frittura gettato nel lavandino inquina un chilometro quadrato di acque marine, lo sapevate?" ha chiesto Cristiano Bonelli agli alun-

É forse una ni della scuola primaria Torricella Nord durante la presentazione della campagna per la raccolta degli oli esausti. Gli studenti, nonostante la giovanissima età, hanno risposto positivamente e hanno dato prova di essere ben informati sui danni ambientali provocati dall'utilizzo improprio dell'olio da cucina. L'incontro tenutosi lo scorso 18 marzo conclude la serie di incontri nelle scuole dove sono state posizionate le taniche di raccolta olio esausto. La raccolta, iniziata lo scorso ottobre. per il momento avviene in sei scuole: Angelo Mauri, Anna Magnani, Jean Piaget, Ettore Maiorana. Cesare Piva e G.B. Vico, ma presto, fanno sapere dal Municipio, il progetto sarà allargato anche ad altre scuole del territorio, in



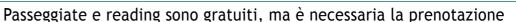
Della raccolta dell'olio si occupa la Lem, Li-

zona Talenti e Fidene. raccogliere, filtrare e costo zero per il Munistoccare l'olio esausto che poi viene esportato nea ecologica Mangia, per essere trasforma-

cipio. Alle famiglie degli alunni è stata donata una tanichetta per la che ha il compito di to in biodisel. Il tutto a raccolta dell'olio e alla

scuola che raccoglierà più litri d'olio sarà dato un premio che consiste in buoni acquisto per il materiale didattico. In realtà specifica il presidente Bonelli a «tutte le scuole che raccoglieranno l'olio sarà dato un premio» ma più olio sarà raccolto e maggiore materiale didattico sarà vinto. Con lo slogan "la natura è vita, difendila" il presiden-Bonelli, Stefano Ripanucci, presidente Commissione Ambiente e tutta l'amministrazione, invitano alla raccolta degli oli perché seppur piccolo è un gesto che dà grandi risultati. Oltre alle scuole, le taniche di raccolta olio esausto sono state messe in via dei Prati Fiscali e presso il mercatino Conca d'Oro.

Lucia Aversano lucia.aversano@vocequattro.it



Per conoscere tutto sui giardini e ascoltare favole

La biblioteca Flaiano organizza seminari tematici e visite guidate nei parchi romani. Per i più piccoli, invece, letture ad alta voce di racconti e fiabe



sbocciata alla biblioteca Ennio Flaiano. Da marzo, infatti, aderisce al "Progetto giardini" del Comune di Roma. Si tratta di un percorso alla scoperta teorica e pratica dei giardini. În programma un ciclo di incontri condotti da tecnici e esperti del settore. L'esperienza dei partecipanti viene completata con passeggiate attraverso i parchi e le ville di Roma. Il 25 marzo gli argomenti trattati nell'appuntamento previsto sono i giardini delle epoche passate: dall'hortus romano al giardino rinascimentale, passando per quello dell'età dei Comuni. Il 27 marzo si ammireranno i silenziosi spazi verdi del chiostro del convento benedettino della chiesa dei Santissimi una favola, una storia, una filastrocca che verrà letta Quattro Coronati e quelli di Villa Celimontana, facendo tappa alla casa romana e la chiesa medioevale dei SS. Giovanni e Paolo. Il 2 aprile sarà, invece de-

na primavera densa di appuntamenti quella dicato, alla conoscenza delle caratteristiche del giardino moderno. L'iniziativa si concluderà il 4 aprile con una passeggiata a Villa Borghese per esplorare il giardino segreto, il parco dei Daini e il giardino del laghetto. I seminari sono ad ingresso libero fino ad esaurimento posti, mentre per le visite è necessaria la prenotazione. Non finiscono qui le attività culturali della biblioteca. Il 20 e il 26 marzo i più piccoli varcheranno la soglia di un mondo fantastico, raccontato dalla voce degli adulti. Nell'ambito del progetto "Nati per leggere", che promuove la lettura ad alta voce ai bimbi come occasione di sviluppo affettivo e cognitivo, i bambini potranno scegliere dalle operatrici.

> Serena Berardi serena.berardi@vocequattro.it

Rassegna cinematografica al CSA Citariello di Vigne Nuove

71 IV Municipio-Montesacro di Roma Capitale, allo scopo di allargare il più possibile la fruizione dello spazio di aggregazione Leche i centri sociali anziani del territorio rappresentano, ha affidato all'Associazione di promozione sociale Fuori Bolla la realizzazione di una rassegna cinematografica nei locali del C.S.A. Cifariello nel quartiere Vigne nuove. La rassegna, aperta a tutti i cittadini di tutte le fasce di età, ha potuto contare sulla collaborazione e il sostegno degli iscritti al Centro sociale anziani che si sono adoperati al fianco degli operatori dell'Associazione Fuori Bolla affinchè ne fosse possibile la realizzazione. Il C.S.A. Cifariello si trova in via Antonio Cifariello, 1 (zona Vigne Nuove). L'ingresso alle proiezioni sarà gratuito. Questo il programma della rassegna: Venerdì 29 marzo ore 16: E' STATO IL FIGLIO (Italia 2012) di D. Ciprì - Sabato 30 marzo ore 16: THE ARTIST (Francia 2011) di M. Hazanavicius.

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF 730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo 3496420052 miki@mikiriccardi.it

Veronica 393959569 veronica@studioriccardi.it

Simone 3336245410 simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Qualche rimpianto per la società romana che era partita con altri obiettivi

Il campionato dell'Achillea tra alti e bassi

Il d.s. Formiconi ammette che ciò che è mancato è stata la continuità, ma spera in una volata finale di livello tuazione è il D.S. Paolo Formiconi:«All'inizio del campionato ogni società crede di avere allestito una squadra per combattere ad alti livelli. Poi durante il percorso vengono fuori le criticità

ragazzi dell'Achil-

lea sono attualmente

Lundicesimi con 25

punti, 7 gare vinte, 4 pa-

reggiate e 10 perse, con

36 reti fatte e 35 subìte.

Formiconi: «All'inizio del campionato ogni società crede di avere allestito una squadra per combattere ad alti livelli. Poi durante il percorso vengono fuori le criticità alle quali non sempre è facile trovare una soluzione. A questo punto della stagione posso dire che la continuità è stata la cosa che ci è più mancata. In una partita abbiamo giocato da prima della classe, nella successiva abbiamo subito squadre tecnicamente inferiori. Anche gli obiettivi, naturalmente, con l'andare del tempo si sono adeguati a questa situazione. Noi confidiamo comunque che nella parte finale del campionato vengano fuori le nostre doti atletiche e tecniche, che ci permet-



di medio-alta classifica. Noi non abbiamo punti forti o deboli. Quando la squadra gira ognuno è un ottimo rappresentante del suo ruolo. Quando non va ognuno è un pessimo rappresentante del suo ruolo, qualunque esso sia, giocatore, dirigente, tecnico». Parlando delle avversarie del girone Formiconi ammette:« La sorpresa, in positivo, è che il girone non ha avuto una compagine che ha dimostrato fin da subito di essere

la più forte. Nelle prime posizioni della classifica si sono alternate più squadre a testimonianza del fatto che è un girone molto equilibrato. La sorpresa, in negativo per noi, è che se non avessimo perso tanti punti nel girone di andata, anche noi saremmo lì a giocarcela. Ma ,come detto prima, contiamo di fare un rush finale che ci collochi in una posizione più rappresentativa delle nostre capacità. Circa i progetti futuri vediamo quale sarà la nostra posizione alla fine del campionato. Fino ad oggi abbiamo fatto esordire un discreto numero di giovani calciatori. Fanno parte stabilmente della nostra squadra ragazzi del '92, '93 e persino '94. Sono il nostro presente e saranno il nostro futuro. Dobbiamo solo cucir loro addosso un abito che metta in risalto le loro indubbie doti. Non abbiamo fretta. Stiamo scommettendo su di loro e siamo sicuri che ci ripagheranno».

Silvia Ritucci silvia.ritucci@vocequattro.it

A fare il punto della si- stagione, una posizione del suo ruo

Una stagione al di sotto delle aspettative ma

con la costante voglia di andare avanti

Il Fidene verso la volata finale

tano di occupare, a fine

A fare il bilancio è il tecnico Roberto Chiappara che non nasconde le defaillance, ma valuta anche positivamente i giovani e le prospettive future

a stagione del Fidene prosegue tra alti e bas-'si. Attualmente i biancoverdi sono decimi con 35 punti. E un ruolino di marcia che vede 8 vittorie, 11 pareggi e 9 sconfitte con 35 gol all'attivo e 44 al passivo. Certamente le aspettative ad inizio anno erano diverse come ci conferma il tecnico Roberto Chiappara: «In estate la società e noi tutti pensavamo di poter ambire ad una stagione da protagonisti visto anche l'ottimo campionato che avevamo disputato l'anno precedente che ci ha visti raggiungere i play off. Evidentemente qualche errore lo abbiamo commesso. soprattutto di valutazione. Purtroppo nel calcio capita e questa partenza ad handicap ha portato la squadra a di-



sputare un campionato dove l'obiettivo da raggiungere in tutti i modi è la salvezza. La squadra è cambiata molto ed oggi abbiamo una rosa molto giovane arricchita da qualche giocatore importante per la categoria. Avendo noi una rosa giovane ho la fortuna di avere diversi ragazzi interessanti del '93, del '94 e del '95. Non faccio un nome in particolare perché non mi sembra corretto. Io personalmente continuo a spronarli tutti a migliorare perché con sacrificio, impegno e umiltà si possono raggiungere traguardi magari ad oggi insperati». Fidene, si sa, è una piazza importante, ma anche Chiappara lamenta l'assenza di pubblico:« A Fidene, purtroppo non c'è seguito di pubblico e anche quest'aspetto è penalizzante, sia per la società che non ha introiti e soprattutto per la squadra che, essendo molto giovane, avrebbe bisogno di sostegno e calore».

Matteo De Angelis e Lorenzo Bartocci: due giovanissimi atleti che stanno ottenendo ottimi risultati

I successi di due giovani nuotatori

Impegno, volontà e rinunce le armi vincenti e vicinanza da parte delle famiglie e del proprio club sportivo





arlando del nuoto nel nostro municipio non possiamo non menzionare gli ottimi risultati di due giovanissimi ragazzi, Matteo De Angelis e Lorenzo Bartocci. Entrambi hanno iniziato prestissimo - come ci racconta Vittorio, papà di Matteo- e a sei anni erano già nelle prove in pre-agonistica per giungere poco più tardi alle gare della FIN per tenere sempre alta la bandiera della squadra cui appartengono da cinque anni e cioè quella del Salaria Sport Village, sotto la guida di Barbara Grillo. Il loro successo più recente porta la data del 3 Marzo, giorno in cui i due ragazzi alle finali dei campionati regionali di Ostia si sono classificati al secondo posto e si sono così qualificati per i campionati italiani di Riccione, ma precedentemente i due sono anche arrivati ai primi posti nei campionati regionali e in vari altri trofei, anche fuori regione. Il resto è storia di questi giorni. Un brillante piazzamento tra i primi 20 conquistato con veloci bracciate negli stili preferiti da Matteo (dorso e stile) e Lorenzo (rana e misti) Ciò che ha portato a tutti questi successi sono la costanza, l'impegno e la disciplina e soprattutto il saper rinunciare a qualcosa. Ad aiutare i due giovani nei sacrifici contribuiscono le rispettive famiglie, ma anche la società sportiva che li sprona a fare sempre meglio e di più. Siamo certi che Matteo e Lorenzo sapranno raggiungere ulteriori significativi risultati con il massimo impegno.

Il movimento sinonimo di modernità che cambiò il modo di concepire l'arte e la vita

Il Vittoriano rende omaggio ai grandi del Cubismo

Oltre duecento opere tra oli, disegni, sculture, oggetti di design, filmati, costumi, musiche, documenti, per raccontare il movimento artistico fondato da Picasso e Braque tra il 1907 e il

on fu solo pittura il cubismo; questo movimento artistico, che deve il suo nome secondo una testimonianza di Apollinaire al giudizio un pò sprezzante di Matisse sui quadri di Braque, fu molto il 1909; una "analitica", pittorica. Si trattò di una sorta di rivoluzione culuna nuova consapevolezza della frammentazione del mondo moderdell'uomo e delle sue relazioni con la realtà, in particolare con le dimensioni dello spazio e del tempo, una riflessione innovativa sul tema della percezione e della rappresentazione. Convenzionalmente la pittura cubista si può suddividere in tre momenti: una fase iniziale, compresa tra il 1907 e si scissero in frammenti,

di più di una corrente tra il 1909 e il 1911, e una "sintetica", intorno al 1912-13. Nella prima turale, di un'ondata di fase ad una riflessione su portata internazionale; Cézanne si affiancarono, soprattutto in Picasso, i richiami dell'arte iberica e dell'arte negra, no, una diversa visione che suggerivano diverse convenzioni pittoriche e un'istintività anticlassica. Paesaggi, case, figure emblematiche si susseguono anche se i soggetti tendono a divenire irrilevanti, proprio perché più che la singola cosa conta la sua struttura interna, e il procedimento che ce la fa conoscere. Nel periodo "analitico" i piani



in una pioggia di linee prevalentemente gonali in cui gli oggetti e lo spazio circostante si fondevano insieme. Tentando di introdurre la dimensione temporale, attraverso il movimento. il cubismo pose fine alla concezione spaziale del Rinascimento. All'anali-

si degli oggetti, capillare come una dissezione, si accompagna la classica riduzione del colore a pochi accordi Il cubismo "sintetico" tentò invece di ricostruire l'oggetto, ormai semplificato nelle sue componenti elementari e libero dalle convenzio-

ni pittoriche. La mostra in corso al Vittoriano fino al 23 giugno non si propone di dare una panoramica esaustiva sugli artisti che animarono questo intenso periodo, ma di dare conto del clima culturale del tempo e del carattere pervasivo e interdisciplinare del movimento. Oltre a quelle degli stessi Picasso e Braque, la rassegna presenta opere di altri esponenti come Juan Gris, Fernand Léger, Albert Gleizes, Francis Picabia, Jean Metzinger, Natalia Goncharova. Vanessa Bell. fino agli italiani Gino Severini e Ardengo Soffici.

Fabiana Patrì

Ermelinda Ruicci esordisce in narrativa con "Prima che faccia buio"

Un viaggio ricco di promesse e coincidenze

Un oggetto dimenticato lega la vita di più persone che si ritrovano per caso, dopo tanti anni: una sorta di seconda possibilità che la vita offre ai protagonisti, tra passato e futuro, tra incontri inattesi ma vissuti

segnati sulla copertina del racconto "Prima che 'faccia buio": quei colori che preludono ad un nuovo inizio, ad una nuova età. Non manca un aereo in volo, simbolo di movimento e di tanti destini destinati ad incrociarsi. Dopo diverse pubblicazioni di testi poetici ("Il giornale dei poeti" 1995, antologia "Poeti d'amore" 2004) e la partecipazione a numerosi concorsi (dal "Premio europeo A.Drago" del 1996 al "Premio nazionale Histonium" del 2002), Ermelinda Ruicci, insegnante di materie letterarie da poco in pensione (per molti anni, ha insegnato anche in una scuola media del IV municipio, dove peraltro risiede), esordisce in narrativa con questo racconto in cui si narrano le vicende di una coppia di adulti che si ritrovano in "un'età pa-

i sono tutti i colori del tramonto e dell'alba di-ragonabile al mese di settembre, quando l'estate è alle spalle ma di essa si afferra l'ultimo scampolo". Fanno da cornice diversi paesaggi che si riflettono nei viaggi reali e dell'anima dei protagonisti, tra i timori, le emozioni e gli slanci che ognuno vive. «Mi sono avvicinata alla scrittura da giovane- racconta l'autrice- riprendendo dopo tanti anni il materiale che avevo accumulato in un cassetto. Scrivere aiuta a staccarsi dal quotidiano ed è allo stesso tempo gratificante perché si è liberi di esprimere le proprie opinioni. Ho scritto questo libro interamente a matita, perché mi dà un senso di concentrazione e di calma e ho volutamente scelto un titolo metaforico, lasciandone al lettore l'interpretazione».

> Stefania Cucchi stefania.cucchi@vocequattro.it





L'associazione di Wally Santarcangelo laurea giovani cantanti nel concorso lirico "Ottavio Ziino"

La passione per la lirica di un gruppo no profit

Il territorio romano vanta "Il Villaggio della Musica", associazione no profit che sensibilizza una cultura musicale classica e lirica attraverso importanti iniziative

Tra le varie associazioni culturali che operano nell'area capitolina, merita particolare attenzione quella denominata "Il Villaggio della Musica", creata dalla professoressa Wally Santarcangelo che ne è la Direttrice Artistica, e dal dottor Lorenzo Di Pace presidente di tale associazione sita i via Diego Fabbri 42. Si tratta di un gruppo no profit, che promuove tra le persone di ogni età e di ogni stato sociale la cultura musicale classica e lirica. Fiore all'occhiello è il concorso lirico internazionale "Ottavio Ziino", che prende il nome dall'omonimo maestro siciliano, Direttore d'orchestra e compositore. Il concorso giunge quest'anno alla sua edizione numero dodici, che è in programma nel mese di settembre 2013 e che avrà come presidente di giuria la famosa soprano Fiorenza Cedolins. Anche nelle precedenti edizioni, questo concorso che vede l'alto patronato del Presidente della Repubblica, nonché i

patrocini del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Lazio, della Provincia e di Roma Capitale, è stato presieduto da importantissimi cantanti della lirica noti a livello mondiale. Tra questi vi è anche l'attuale Presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, il Prof. Bruno Cagli. Il concorso lirico "Ottavio Ziino" ha laureato giovani cantanti che tutt'oggi cavalcano i palcoscenici dei più importanti teatri del mondo, come la vincitrice dell'ultima edizione la soprano Angela Nisi. Significative anche le stagioni concertistiche di quest'associazione, che sono state organizzate in prestigiose location come Palazzo Barberini, il Museo Nazionale degli strumenti musicali di Roma, e l'Accademia romana A.I.D.M dove si esibiscono giovani musicisti diplomati.

> Eleonora Sandro eleonora.sandro@vocequattro.it

Catalogo Informatico del Municipio "Montesacro"

tutte le figure professionali ed istituzionali

FOSA

eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

I loro recapiti nel Municipio



IL TUO MUNICIPIO IN UN GLICKI

Servizi Eventi mprese

in preparazione

www.seiqui.org